

Codice A1710D

D.D. 23 giugno 2026, n. 645

Reg. UE 2220/2020 e Reg. UE 2021/2115. Oneri per il Piano di comunicazione del CSR 2023-2027. Servizio di realizzazione di un video sul tema "Agricoltura e Sviluppo Rurale". Procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D. lgs. 36/2023 e s.m.i. mediante utilizzo del MEPA. Determinazione a contrarre e di affidamento. Spesa di euro 50.665,00. Impegno di euro 23.729,00 sul capitolo di spe.



ATTO DD 645/A1710D/2026

DEL 23/06/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1710D - Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC

OGGETTO: Reg. UE 2220/2020 e Reg. UE 2021/2115. Oneri per il Piano di comunicazione del CSR 2023-2027. Servizio di realizzazione di un video sul tema “Agricoltura e Sviluppo Rurale”. Procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b) D. lgs. 36/2023 e s.m.i. mediante utilizzo del MEPA. Determinazione a contrarre e di affidamento. Spesa di euro 50.665,00. Impegno di euro 23.729,00 sul capitolo di spesa 123834/2026 e di euro 26.901,00 sul capitolo di spesa 123834/2027 a favore di Officina38 s.r.l.. Impegno di euro 35,00 sul capitolo 123834/2026 a favore di ANAC. Accertamento di euro Euro 23.764,00 sul capitolo entrata 29001/2026 e di euro 26.901,00 sul capitolo entrata 29001/2027 . Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026 e 2027. CIG. BC20D47E16.

Premesso che:

il Regolamento (UE) n. 2021/2115 reca norme sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/20413 e s.m.i.;

con la DGR 17-6532 del 20 febbraio 2023 “Regolamento (UE) 2021/2115. Adozione del “Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte” in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022” è stato adottato il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte in attuazione del PSP;

con la medesima DGR 17-6532 del 20 febbraio 2023 è stato individuato, ai sensi della L.R. 23/2008, il Responsabile della Direzione Agricoltura e cibo quale Autorità di Gestione Regionale del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte.

Preso atto che il Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte è stato

riadottato con successivi provvedimenti amministrativi, ed in particolare con la DGR n. 5-8514 del 30 aprile 2024 nella versione attualmente vigente.

Dato atto che il 1 gennaio 2023 ha preso ufficialmente avvio il nuovo ciclo di programmazione della PAC (Politica Agricola Comune) per il periodo 2023-2027, così come stabilito dal Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sui Piani strategici della PAC;

Dato atto che, come esplicitamente indicato dal Reg. di esecuzione (UE) 2022/129 del 21 dicembre 2021 che stabilisce, tra le altre cose, requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC, è compito dell'Autorità di Gestione provvedere all'informazione nei confronti dei beneficiari, dei portatori di interesse e della cittadinanza sugli obiettivi e gli interventi dei nuovi Piani strategici della PAC;

Considerato che il documento "Strategia di comunicazione del CSR Regione Piemonte 2023-2027" individua le linee strategiche e gli elementi di contesto, oltre ad obiettivi, target, approccio metodologico, tipologie di attività e strumenti, lasciando a documenti più specifici di pianificazione annuale l'indicazione delle singole azioni.

Preso atto che la Direzione Agricoltura e Cibo di Regione Piemonte intende realizzare una serie di brevi video finalizzati a raccontare i temi legati allo Sviluppo Rurale ed a spiegare come il mondo agricolo rappresenti una realtà importante per il territorio.

Dato atto che i video si inseriscono nell'ambito di una più articolata strategia di comunicazione orientata ad aumentare la conoscenza dei benefici e delle opportunità offerte dal settore agricolo e dalla Politica Agricola Comune (PAC) dell'Unione Europea.

Considerato che i prodotti multimediali avranno anche l'obiettivo di potenziare l'identità europea sui territori e contribuire alla diffusione di risultati e vantaggi generati dai programmi di sviluppo rurale, con un occhio alle opportunità legate alla transizione digitale, ecologica e generazionale del settore agricolo, alimentare e forestale.

Considerato inoltre che lo strumento video, anche grazie all'utilizzo di tecniche di animazione e strumenti di intelligenza artificiale, permette di rivolgersi al pubblico con linguaggi adeguati ai canali web e social e alla diffusione in occasione di eventi e momenti formativi;

Preso atto della necessità di avvalersi di un soggetto qualificato per la realizzazione di nuovi materiali di comunicazione sulla nuova PAC 2023-2027, come dettagliato nel capitolato allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Considerato che le caratteristiche del servizio sono meglio illustrate nel capitolato tecnico e nelle Condizioni particolari del Servizio, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (All. 1 e All. 2).

Visto il D.lgs. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", recante "Delega al Governo in materia di contratti pubblici", come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209.

Visto l'art. 48 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. e dato atto dell'assenza di un interesse transfrontaliero per il servizio sopra indicato.

Visto altresì l'art. 57, comma 2, del D. lgs. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e dello sviluppo economico del 11 aprile 2008 "Approvazione del Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione, come modificato dal Decreto del Ministro dell'Ambiente del 10 aprile 2013.

Visto il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 459 del 19 ottobre 2022 recante "Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi ed il relativo allegato "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione ovvero Piano d'azione nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP)" – CAM Eventi.

Visto il D.L. 95/2012, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012, convertito in legge 94/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite Consip e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA).

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto i servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento.

Ritenuto pertanto di utilizzare il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA) attraverso una trattativa diretta, per il servizio di realizzazione di un video sul tema "Agricoltura e Sviluppo Rurale".

Preso atto che:

è stata avviata la procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., per il servizio di realizzazione di un video sul tema "Agricoltura e Sviluppo Rurale" della Regione Piemonte mediante affidamento diretto, con utilizzo del Mercato elettronico della PA;

è stato individuato quale operatore economico la società Officina38 s.r.l. - Via Saluzzo 45G - Torino - Cap. 10125 C.F./P.IVA 12039790014, in quanto in grado di offrire il Servizio di realizzazione di un video sul tema "Agricoltura e Sviluppo Rurale" della Regione Piemonte;

è stata indetta una T.D. (trattativa diretta) n. 6398484 con la quale è stato invitato l'operatore economico Officina38 s.r.l. - Via Saluzzo 45G - Torino - Cap. 10125 C.F./P.IVA 12039790014 abilitato all'iniziativa "Servizi pubblicità e marketing", fissando la spesa presunta di € 41.500,00 Iva esclusa allegando sul portale Mepa la seguente documentazione di gara:

capitolato tecnico;

condizioni particolari del Servizio;

dichiarazione tracciabilità dei Flussi Finanziari;

autocertificazione artt. 94-95- Cam;

Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di Regione Piemonte;

codice di comportamento;

DGUE come proposto dal portale MEPA;

Scaduti i termini per la trattativa diretta, l'operatore economico Officina38 s.r.l. - Via Saluzzo 45G -

Torino - Cap. 10125 C.F/P.IVA 12039790014 ha presentato un'offerta pari ad € 50.630,00 IVA inclusa, agli atti del Settore "Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC " (prot. 13157 del 15/06/2026), per il Servizio di realizzazione di un video sul tema "Agricoltura e Sviluppo Rurale" della Regione Piemonte.

Dato atto che l'offerta economica presentata dall'operatore economico Officina38 s.r.l. - Via Saluzzo 45G - Torino - Cap. 10125 C.F/P.IVA 12039790014:

- sotto il profilo tecnico, corrisponde a quanto dettagliatamente indicato dal Settore "Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC" nel capitolato tecnico allegato alla presente Determinazione Dirigenziale quale parte integrante e sostanziale (All. 1);
- sotto il profilo economico, il prezzo per la realizzazione del servizio di realizzazione di un video sul tema "Agricoltura e Sviluppo Rurale" della Regione Piemonte è da ritenersi congruo in relazione alla natura tecnica dei servizi richiesti dall'Amministrazione regionale ed in relazione ai prezzi di mercato applicati per servizi analoghi.

Preso atto che, ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. 36/2023, è stata avvitata la verifica dei requisiti di carattere generale tecnico- organizzativo ed economico-finanziario di cui agli artt. 94,95,98 e 100 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio in oggetto, mediante la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) sul portale dell'ANAC di cui all'art. 24 del D.Lgs. 36/2023.

Considerato che entro i termini fissati per la stipula del contratto non sono pervenuti gli esiti dei requisiti di cui al punto precedente, e che pertanto si procederà alla stipula del contratto nelle more dei predetti esiti.

Considerato inoltre che, qualora in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali, si procederà alla risoluzione del contratto con i conseguenti adempimenti previsti dal Codice dei Contratti.

Dato atto che sono state rispettate le fasi delle procedure di affidamento, come previsto dall'art. 50 del D.lgs n. 36/2023.

Ritenuto pertanto di:

- approvare l'offerta economica di € 50.630,00 Iva inclusa presentata dall'operatore economico Officina38 s.r.l. - Via Saluzzo 45G - Torino - Cap. 10125 C.F/P.IVA 12039790014 per la realizzazione del servizio di realizzazione di un video sul tema "Agricoltura e Sviluppo Rurale" della Regione Piemonte;
- aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art 50 com.1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., all'operatore economico Officina38 s.r.l. - Via Saluzzo 45G - Torino - Cap. 10125 C.F/P.IVA 12039790014 la realizzazione del servizio di realizzazione di un video sul tema "Agricoltura e Sviluppo Rurale" della Regione Piemonte;
- affidare all'operatore economico Officina38 s.r.l. - Via Saluzzo 45G - Torino - Cap. 10125 C.F/P.IVA 12039790014 il servizio di realizzazione di un video sul tema "Agricoltura e Sviluppo Rurale" della Regione Piemonte, per un importo di euro 50.630,00 Iva inclusa;
- prendere atto che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., non sono specificati in offerta e pertanto si intendono assolti dall'operatore economico;
- allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, il capitolato tecnico e le condizioni particolari del Servizio che verranno utilizzati all'interno della T.D. (affidamento

diretto) n. 6398484;

- individuare, ai sensi dell'art. 15 c. 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici", quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, il Dirigente del Settore "Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC";
- di stabilire che per il servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) nominato per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC);
- di procedere alla stipula del contratto per il servizio di realizzazione di un video sul tema "Agricoltura e Sviluppo Rurale" della Regione Piemonte, secondo lo schema di contratto generato sulla Piattaforma telematica MEPA, mediante firma digitale del Dirigente del Settore "Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC", che si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula, generato dalla piattaforma, e firmato digitalmente sarà notificato ed inviato all'affidatario mediante PEC.

Dato atto che nel procedimento vengono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi dell'articolo 13 del Dlgs (UE) 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE Pag 4 di 17 (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, GDPR) compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Vista la Deliberazione ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025 con la quale sono stabiliti l'entità dei contributi che le Stazioni Appaltanti e gli operatori economici sono tenuti a versare a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in relazione all'importo posto a base di gara.

Visto l'importo del servizio in oggetto pari a euro 41.500,00 IVA esclusa, in relazione alla Delibera di cui sopra, occorre corrispondere all'ANAC, a carico della Stazione Appaltante, un importo pari a Euro 35,00.

Vista la comunicazione Prot. n. 10084 A/A1700A del 12/05/2026 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza il Dirigente del Settore "Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC" ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 123834/2026 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, nei limiti indicati nella comunicazione stessa e dalla L.R. 3/2026.

Stabilito che la spesa (di natura ricorrente) di € 50.665,00 IVA inclusa per il servizio di realizzazione di un video sul tema "Agricoltura e Sviluppo Rurale" della Regione Piemonte, è finanziata da fondi europei, e trova copertura finanziaria per € 23.729,00 nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 123834/2026 (Missione 16 - Programma 1603) – parte fresca al netto degli impegni assunti sull'annualità 2026, e per € 26.901,00 nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 123834/2027 (Missione 16 - Programma 1603) – parte fresca, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2027.

Ritenuto pertanto di impegnare:

- € 23.729,00 (di cui Euro 4.279,00 per Iva 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17Ter del D.P.R. 633/1974) sul capitolo di spesa 123834/2026 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 in favore dell'operatore economico Officina38 s.r.l. - Via Saluzzo 45G - Torino - Cap. 10125 C.F./P.IVA 12039790014 (cod. benef. 397751) per il servizio di realizzazione di un video sul tema "Agricoltura e Sviluppo Rurale" della Regione Piemonte.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 € 23.729,00;

- € 26.901,00 (di cui Euro 4.851,00 per Iva 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17Ter del D.P.R. 633/1974) sul capitolo di spesa 123834/2027 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2027 in favore dell'operatore economico Officina38 s.r.l. - Via Saluzzo 45G - Torino - Cap. 10125 C.F./P.IVA 12039790014 (cod. benef. 397751) per il servizio di realizzazione di un video sul tema "Agricoltura e Sviluppo Rurale" della Regione Piemonte.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2027 € 26.901,00;

- € 35,00 sul capitolo di spesa 123834/2026 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con sede c/o Palazzo Sciarra, Via Minghetti, 1000187 Roma C.F.97584460584 (Cod. Benef. 297876) quale contributo da versare per l'attribuzione del CIG (codice identificativo di gara) per il servizio di realizzazione di un video sul tema "Agricoltura e Sviluppo Rurale" della Regione Piemonte.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 € 35,00.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato il rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (Allegato 4.2) e che la suddetta obbligazione sarà esigibile nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 123834 (Missione 16 - Programma 1603) saranno rimborsate dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) nell'ambito del Piano di comunicazione di cui al Piano di assistenza tecnica al CSR 2023-2025.

Ritenuto di accertare:

- € 23.764,00 sul capitolo di entrata 29001/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026,

- € 26.901,00 sul capitolo di entrata 29001/2027 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2027,

quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (Classe soggetto ARPEA - Trasferimento fondi) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del CSR 2023-2027.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che i presenti accertamenti non sono stati assunti con precedenti atti.

Le entrate che si accertano con il seguente provvedimento sono vincolate al finanziamento della

spesa relativa al servizio di realizzazione di un video sul tema “Agricoltura e Sviluppo Rurale” della Regione Piemonte, che vengono registrate contestualmente agli impegni definitivi complessivi di € 50.665,00.

Stabilito che:

- la liquidazione di € 23.729,00 sul capitolo di spesa 123834/2026 e di € 26.901,00 in favore dell'operatore economico Officina38 s.r.l. - Via Saluzzo 45G - Torino - Cap. 10125 C.F/P.IVA 12039790014 saranno effettuate rispettivamente nell'esercizio finanziario 2026 e nell'esercizio finanziario 2027 del bilancio finanziario gestionale regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- la liquidazione di € 35,00 sul capitolo di spesa 123834/2026 in favore dell'ANAC sarà effettuata nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 secondo le modalità stabilite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Considerato che, in conformità con quanto previsto dalla legge 3 del 16 gennaio 2003 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”, il CUP assegnato alle attività di assistenza tecnica PSR è J61C24000040009.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio di realizzazione video sul tema “Agricoltura e Sviluppo Rurale” della Regione Piemonte il seguente codice identificativo di gara CIG BC20D47E16.

Dato atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al Dlgs. 33/2013.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata l'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri diretti).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il d.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", recante "Delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- visto il D lgs. n. 209/2024 Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze

della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

- visto l'art. 17, l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- visto il D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare gli artt. 23 e 37;
- vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- vista la DGR n. 5-2348 del 16/03/2026 "Legge n. 241/1990, articolo 2. Legge regionale n. 14/2014, articolo 8. Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti alla sfera di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Cibo. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 20-6877 del 15 maggio 2023";
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i., n. 42 e s.m.i. , in particolare l'Allegato 4/2, concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria;
- visto il Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- visto il Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- vista la Legge regionale n. 2 del 03/02/2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- vista la Legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- vista la D.G.R. n. 1-2209 del 09/02/2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria;
- vista la DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- vista la D.G.R. n. 3-2182 del 30/01/2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021".;

DETERMINA

- di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, della necessità di avvalersi di un servizio di realizzazione di un video sul tema “Agricoltura e Sviluppo Rurale” della Regione Piemonte rivolto ai giovani e ai cittadini, tramite un operatore altamente qualificato;
- di individuare l’operatore economico Officina38 s.r.l. - Via Saluzzo 45G - Torino - Cap. 10125 C.F./P.IVA 12039790014, abilitato su MEPA all’iniziativa “Servizio di marketing e pubblicità” quale soggetto idoneo e qualificato e in possesso delle capacità tecniche necessarie, per la

realizzazione del servizio di realizzazione di un video sul tema “Agricoltura e Sviluppo Rurale” della Regione Piemonte, così come dettagliato nel capitolato specifico del servizio e nelle condizioni particolari di servizio, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (All. 1 e All. 2);

- di approvare e ritenere congrua l’offerta economica di € 50.630,00 IVA inclusa presentata dall’operatore economico Officina38 s.r.l. - Via Saluzzo 45G - Torino - Cap. 10125 C.F/P.IVA 12039790014, per il servizio di realizzazione di un video sul tema “Agricoltura e Sviluppo Rurale” della Regione Piemonte, al termine della trattativa diretta n. 6398484 con utilizzo del MEPA;
- di aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione mediante affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50 c.1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 all’operatore economico Officina38 s.r.l. - Via Saluzzo 45G - Torino - Cap. 10125 C.F/P.IVA 12039790014, il servizio di realizzazione di un video sul tema “Agricoltura e Sviluppo Rurale” della Regione Piemonte;
- di affidare all’operatore economico Officina38 s.r.l. - Via Saluzzo 45G - Torino - Cap. 10125 C.F/P.IVA 12039790014 il servizio di realizzazione di un video sul tema “Agricoltura e Sviluppo Rurale” della Regione Piemonte, per una spesa complessiva di Euro 50.630,00 Iva inclusa;
- di prendere atto che i costi di sicurezza aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all’art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., non sono specificati in offerta e pertanto si intendono assolti dall’operatore economico;
- di allegare alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (All. 1 e All.2) il capitolato di servizio e le Condizioni particolari di servizio utilizzati all’interno della T.D. (trattativa diretta) n. 6398484;
- di individuare, ai sensi dell’art. 15 c. 1 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. “Codice dei contratti pubblici”, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, il Dirigente del Settore “Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC”;
- di stabilire che per il servizio in oggetto, ai sensi dell’art. 114 commi 7 e 8 del D. lgs. 36/2023 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) nominato per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione, avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell’esecuzione del contratto (DEC);
- di procedere, ai sensi dell’art. 18 comma 1 del D.Lgs 36/2023, alla stipulazione del contratto per la fornitura del servizio in oggetto con l’operatore economico Officina38 s.r.l. - Via Saluzzo 45G - Torino - Cap. 10125 C.F/P.IVA 12039790014, all’interno della procedura MEPA utilizzando il documento di stipula generato dal sistema;
- di stabilire che il contratto di servizio descritto al punto precedente si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente sarà notificato ed inviato all’affidatario mediante PEC;
- di impegnare € 23.729,00 (di cui Euro 4.279,00 perIva 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell’art. 17Ter del D.P.R. 633/1974) sul capitolo di spesa 123834/2026 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 in favore dell’operatore economico Officina38 s.r.l. - Via Saluzzo 45G - Torino - Cap. 10125 C.F/P.IVA 12039790014 (cod. benef. 397751) per il servizio di realizzazione di un video sul tema “Agricoltura e Sviluppo Rurale” della Regione Piemonte.

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2026 € 23.729,00.

La transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare € 26.901,00 (di cui Euro 4.851,00 perIva 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell’art. 17Ter del D.P.R. 633/1974) sul capitolo di spesa 123834/2027 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2027 in favore dell’operatore economico Officina38 s.r.l. - Via Saluzzo 45G - Torino - Cap. 10125 C.F/P.IVA

12039790014 (cod. benef. 397751) per il servizio di realizzazione di un video sul tema “Agricoltura e Sviluppo Rurale” della Regione Piemonte.

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2027 € 26.901,00.

La transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare € 35,00 sul capitolo di spesa 123834/2026 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con sede c/o Palazzo Sciarra, Via Minghetti, 1000187 Roma C.F.97584460584 (Cod. Benef. 297876) quale contributo da versare per l’attribuzione del CIG (codice identificativo di gara) per il servizio di realizzazione di un video sul tema “Agricoltura e Sviluppo Rurale” della Regione Piemonte.

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2026 € 35,00.

La transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di prendere atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa 123834 (Missione 16 - Programma 1603) saranno rimborsate dall’Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) nell’ambito del Piano di comunicazione di cui al Piano di assistenza tecnica al CSR 2023-2027;
- di accertare € 23.764,00 sul capitolo di entrata 29001/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (Classe soggetto ARPEA – Trasferimento fondi) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del CSR 2023-2027;
- di accertare € 26.901,00 sul capitolo di entrata 29001/2027 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2027, quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (Classe soggetto ARPEA – Trasferimento fondi) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del CSR 2023-2027;

La transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti;

Le entrate che si accertano con il seguente provvedimento sono vincolate al finanziamento della spesa relativa al servizio di realizzazione di un video sul tema “Agricoltura e Sviluppo Rurale” della Regione Piemonte, che vengono registrate contestualmente agli impegni definitivi complessivi di € 50.665,00;

- di stabilire che la liquidazione di € 23.729,00 sul capitolo di spesa 123834/2026 e di € 26.901,00 sul capitolo di spesa 123834/2027 in favore dell’operatore economico Officina38 s.r.l. - Via Saluzzo 45G - Torino - Cap. 10125 C.F./P.IVA 12039790014 saranno effettuate rispettivamente nell’esercizio finanziario 2026 e nell’esercizio finanziario 2027 del bilancio finanziario gestionale regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di stabilire che la liquidazione di € 35,00 sul capitolo di spesa 123834/2026 in favore dell’ANAC sarà effettuata nell’esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 secondo le modalità stabilite dall’Autorità Nazionale Anticorruzione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 comma 1 lett. d) e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario: Officina38 s.r.l. - Via Saluzzo 45G - Torino - Cap. 10125 C.F/P.IVA 12039790014
- Importo: € 50.630,00 IVA inclusa
- Dirigente Responsabile: Valentina Archimede
- Modalità individuazione beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c.1 let. b) del D. L.gs 36/2023 e s.m.i. con utilizzo del MePa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 104/2010 (Codice del Processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1710D - Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC)

Firmato digitalmente da Valentina Archimede

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. capitolato_OFFICINA382026.pdf
2. CONDIZIONI_PARTICOLARI_DI_SERVIZIO.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Capitolato - Realizzazione video sul tema “Agricoltura” e “Sviluppo Rurale” della Regione Piemonte.

La Direzione Agricoltura e Cibo di Regione Piemonte intende realizzare 6 brevi video finalizzati a raccontare temi legati allo Sviluppo Rurale ed a spiegare come il mondo agricolo rappresenti una realtà importante per il territorio.

I video si inseriscono nell’ambito di una più articolata strategia di comunicazione orientata ad aumentare la conoscenza dei benefici e delle opportunità offerte dal settore agricolo e dalla Politica Agricola Comune (PAC) dell’Unione Europea.

I prodotti multimediali avranno anche l’obiettivo di potenziare l’identità europea sui territori e contribuire alla diffusione di risultati e vantaggi generati dai programmi di sviluppo rurale, con un occhio alle opportunità legate alla transizione digitale, ecologica e generazionale del settore agricolo, alimentare e forestale.

I primi due video da realizzare tratteranno i temi dell'ingresso dei giovani in agricoltura (in particolare del sostegno fornito dal programma regionale di Sviluppo Rurale¹ e delle opportunità lavorative presenti in campo agricolo anche per giovani con percorsi di studio non legati al mondo rurale) e delle azioni necessarie per la salvaguardia della qualità dell'aria.

A titolo esemplificativo, i rimanenti video potrebbero trattare temi come la valorizzazione del prodotto aziendale tramite lo storytelling e altri da definirsi.

Di seguito le attività richieste per una quotazione:

1) Ideazione del format e grafica

Per la promozione/comunicazione del settore agricolo del Piemonte si ritiene necessario lo sviluppo di 6 video grafici (animazioni, anche realizzate con l’utilizzo dell’intelligenza artificiale, dedicate al mondo agricolo piemontese) che rappresentino in modo coerente la tematica trattata e la rendano interessante e coinvolgente per il pubblico/target di riferimento.

Si richiede pertanto lo sviluppo di un prodotto grafico (all’interno del quale si utilizzeranno i loghi istituzionali), che possa essere declinato in diversi video adatti a differenti strumenti e canali di comunicazione.

L’ideazione grafica dovrà seguire le indicazioni fornite dal Committente e dovrà rappresentare efficacemente le tematiche indicate, riconducibili ad azioni di informazione e promozione delle opportunità legate al mondo rurale.

Attività richieste all’agenzia:

- ideazione di un prodotto idoneo all’animazione grafica (almeno 3 differenti proposte)
- eventuali rework richiesti per finalizzare la proposta
- fornitura file esecutivi

2) Realizzazione video

Si dovrà trattare di brevi video a carattere divulgativo della durata di massimo 3 minuti. ¹

I video dovranno essere realizzati in formato idoneo ad essere veicolato attraverso il canale istituzionale YouTube. Si richiede inoltre, per ogni video, la consegna di 2 brevi video-teaser, della durata massima di 30 secondi, utili a pubblicizzare il contenuto sui social (formato reel/stories).

I prodotti dovranno contenere animazione grafica, sulla base delle indicazioni di dettaglio fornite nel paragrafo precedente, e, eventualmente, didascalie, finalizzate a renderne comprensibili i contenuti anche in assenza di audio.

I testi della traccia audio e delle didascalie saranno concordati con il committente.

Attività richieste all'agenzia:

- ideazione format/progettazione struttura contenuti video sulla base dello sviluppo grafico approvato dal committente
- studio contenuti (in collaborazione con il committente)
- realizzazione del video animato
- registrazione di voci e suono ai fini della realizzazione del video
- montaggio video
- rework video ed export per consegna

La diffusione del materiale realizzato sarà totalmente a carico del Committente.

La proprietà intellettuale di quanto sviluppato nell'ambito del presente progetto viene ceduta alla Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e Cibo, in qualità di committente, e non permane alcun vincolo di esclusività nei confronti del fornitore.

Tempistiche

I 6 video dovranno essere realizzati nel corso degli anni 2026 e 2027.

Il video dedicato ai giovani agricoltori dovrà essere consegnato entro luglio 2026.

Altri 2 video saranno prodotti entro dicembre 2026.

I restanti 3 video potranno essere realizzati nel corso del 2027.

Il lavoro dovrà concludersi entro il mese di dicembre 2027.

Penalità

Nel caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, verrà applicata una penale pari all' 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ingiustificato ritardo, ai sensi dell'art. 126 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Revisione Prezzi

¹ Per spiegare lo Sviluppo Rurale, la Direzione Agricoltura e Cibo nel 2025 ha realizzato il seguente video: <https://www.youtube.com/watch?v=ysM43XDKXoQ>

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano i seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT: gli indici dei prezzi al consumo e dei prezzi alla produzione dell'industria.

Modalità di fatturazione

La fattura potrà essere emessa al termine dell'esecuzione del servizio, sulla base di accordi con il committente.

Termini di pagamento

30 giorni

Direzione Agricoltura e Cibo

Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del
Piano Strategico della PAC

Condizioni particolari di servizio / di contratto della TD 6398484

**Servizio di realizzazione video sul tema “Agricoltura e Sviluppo Rurale” della Regione Piemonte-Anni 2026 e 2027 come attuazione del Piano operativo triennale.
Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b, D.lgs. 36/2023, attraverso l’impiego della piattaforma telematica per l’e-Procurement MePa - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.**

Le condizioni del contratto di fornitura del servizio che verrà concluso in caso di accettazione dell’offerta del fornitore contraente **sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto, con altre disposizioni contenute nelle condizioni generali di contratto relative all’iniziativa “- Servizi di supporto specialistico” del mercato elettronico della pubblica amministrazione**

Codice identificativo di gara (CIG):

INDICE

ART. 1	Oggetto
ART. 2	Criterio di aggiudicazione e modalità di presentazione offerta
ART. 3	Garanzie
ART. 4	Condizioni della fornitura e prestazioni comprese nel corrispettivo contrattuale
ART. 5	Attivazione del servizio
ART. 6	Subappalto
ART. 7	Verifica di conformità
ART. 8	Termini e modalità di pagamento
ART. 9	Penali e procedure
ART. 10	Recesso e risoluzione contrattuale – Clausola risolutiva espressa
ART. 11	Effetti della risoluzione: esecuzione in danno
ART. 12	Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti
ART. 13	Riservatezza e proprietà dei dati
ART. 14	Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 2016/679
ART. 15	Obblighi in capo al fornitore contraente in materia di dati personali
ART. 16	Piano integrato di attività e di organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025

ART. 17	Tracciabilità dei flussi finanziari
ART. 18	Foro competente - Controversie

Costituiscono parte integrante del presente documento il seguente allegato:

➤ ALLEGATO A: Capitolato tecnico per il *Servizio di realizzazione video sul tema “Agricoltura e Sviluppo Rurale” della Regione Piemonte-Anni 2026 e 2027*, realizzato dalla Direzione Agricoltura e cibo di Regione Piemonte come attuazione del Piano operativo triennale. I rapporti tra le parti sono regolati dalle clausole delle condizioni generali di contratto e dalla scheda Tecnica.

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di TD, dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo portale Me.pa.

E' pertanto onere dei Concorrenti visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

➤ Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente Responsabile del Settore “Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC” Valentina Archimede (tel. 011 43253252; email: valentina.archimede@regione.piemonte.it);

➤ E' nominato quale R.U.P. (Responsabile unico del Progetto) ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., Valentina Archimede, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 “Definizioni delle attività del R.U.P.”;

➤ il referente amministrativo per il servizio in oggetto è Gian Piera Longoni (tel. 011- 4325325; e-mail gianpiera.longoni@regione.piemonte.it);

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dall'art. 17, comma 3, D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. nonché al rispetto dei termini indicati dall'allegato I.3 al medesimo decreto;

Ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i, il Settore “Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC” si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

I rapporti tra le parti relativi al Contratto sono regolati:

a) dalla proposta del Fornitore e dalla relativa accettazione del Punto Ordinante, dalle presenti Condizioni Particolari di servizio/contratto pattuite tra le Parti, le quali, in caso di contrasto, prevalgono sulle Condizioni Generali di Contratto, nonché dal relativo Capitolato Tecnico-scheda allegata alla gara in oggetto;

b) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

c) dalle altre disposizioni anche regolamentari, inclusi i capitolati d'oneri generali e speciali e le norme in materia di contabilità, in vigore per il Soggetto Aggiudicatore, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non materialmente allegate, formano parte integrale del presente Contratto;

d) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Le presenti Condizioni Particolari, anche nelle loro singole disposizioni, sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere vincolante contenute in leggi o regolamenti vigenti o che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi peggiorative per il Fornitore contraente, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere, salvo quanto previsto dalle presenti condizioni.

Il Punto Ordinante, nel corso dell'esecuzione contrattuale, potrà apportare, modifiche nonché varianti nei casi e alle condizioni previste dall'art. 120, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i e dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili.

ART. 1 - OGGETTO

Oggetto della presente procedura di acquisizione ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement MePa è il servizio "di realizzazione video sul tema "Agricoltura e Sviluppo Rurale" della Regione Piemonte-Anni 2026 e 2027 *come attuazione del Piano operativo triennale*".

L'importo totale presunto è di Euro 41.500,00 IVA esclusa.

Ai sensi della determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.

Il servizio dovrà essere espletato secondo le dettagliate indicazioni stabilite nel "Capitolato tecnico" e nelle presenti "Condizioni Particolari di Contratto".

Il servizio decorrerà dalla data di attivazione dello stesso ed avrà la durata sino al 31/12/2027.

ART. 2 -

indagine di mercato – richiesta preventivo -

La gara sarà aggiudicata mediante trattativa diretta , ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

L'operatore economico dimostra, ai sensi dell'art. 100 del D.lgs n. 36/2023 e s.m.i., il possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria, di capacità tecnica-professionale e dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente dal legale rappresentante:

- Le presenti *Condizioni particolari di servizio/di contratto*;
- Il *DGUE, come proposto dal portale Mepa*;
- La *Dichiarazione tracciabilità dei Flussi finanziari*;
- Il *Patto di integrità* in materia di contratti pubblici regionali di Regione Piemonte.

La trattativa diretta si concluderà con il caricamento a sistema da parte della Stazione appaltante del documento di stipula prodotto e firmato digitalmente; l'operatore economico riceverà notifica dell'operazione di stipula effettuata a Sistema ma non riceverà in automatico il documento di stipula.

Tale documento di stipula verrà inviato extra-Sistema mediante PEC.

ART. 3 – GARANZIE

- Ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del D. lgs. 36/2023 nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta; queste ultime sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente.

ART. 4 - CONDIZIONI DELLA FORNITURA E PRESTAZIONI COMPRESSE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

L'affidatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle presenti condizioni contrattuali, così come descritto nel capitolato tecnico.

Sono a carico dell'affidatario:

- l'imposta di bollo e di registro del Contratto; queste ultime eventualmente dovute sono da intendersi incluse nel prezzo.
- tutti gli oneri e i rischi del servizio (i quali si intendono remunerati con il corrispettivo contrattuale).

L'affidatario si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro; in particolare, si impegna ad essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori.

Il prezzo proposto comprende, tutti i servizi connessi, quanto indicato nel Capitolato Tecnico-scheda e in generale quanto previsto alle presenti Condizioni particolari di contratto;

Ai sensi dell'art.60 del D.lgs. 36/2023 "qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei servizi superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire".

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano i seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT: gli indici dei prezzi al consumo e dei prezzi alla produzione dell'industria.

ART. 5 - ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio decorrerà a partire dalla data di stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023 e fino al 31/12/2027.

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, art. 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale, di cui al D. lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio la Stazione appaltante applicherà al Fornitore contraente una penale pari all'1% dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

Il Fornitore contraente si obbliga a consentire al Punto Ordinate di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

ART. 7 - VERIFICA DI CONFORMITÀ.

Ai sensi dell'art. 116 del D.lgs. 36/2023, gli affidamenti sono soggetti a verifica di conformità per i servizi e per le forniture affinché venga certificato il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità con le previsioni e pattuizioni contrattuali.

Per i contratti di servizi e forniture la verifica di conformità è effettuata dal RUP o, se nominato, dal direttore dell'esecuzione. Per servizi e forniture caratterizzati da elevato contenuto tecnologico oppure da elevata complessità o innovazione, le stazioni appaltanti possono prevedere la nomina di uno o più verificatori della conformità diversi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023, per i contratti di importo inferiore alle soglie europee, la stazione appaltante può sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Le modalità tecniche e i tempi di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione, sono disciplinati dall'allegato II.14.

In caso di esito positivo di regolare esecuzione delle prestazioni, la data della relativa attestazione di regolare esecuzione varrà come Data di Accettazione dei Servizi con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e da quella data il Fornitore sarà autorizzato ad emettere fattura per l'importo relativo alle prestazioni rese nel periodo di riferimento.

ART. 8 – TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento della fattura sarà subordinato:

1. alla regolare conclusione del servizio per ciascun anno (2026-2027);
2. all'emissione di regolare fattura.

La fattura dovrà contenere le seguenti voci:

1. il codice **CIG** relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara) e **CUP** (se previsto);
2. il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura del servizio ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
3. gli estremi della determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva del servizio;
4. gli estremi della determina di impegno di spesa, l'indicazione delle attività svolte, i prezzi unitari e il prezzo complessivo;
5. la dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del nuovo meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA EOG7LT**.

La fattura emessa dovrà essere intestata alla Regione Piemonte – Attuazione *programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC* , Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 – Piazza Piemonte, 1 TORINO.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che il Fornitore possa sollevare riserve o eccezioni.

Il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte -Attuazione *programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC* -della fattura elettronica.

Il pagamento del corrispettivo per la realizzazione del servizio è subordinato alla regolare esecuzione dello stesso secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, nonché alla regolarità contributiva del Fornitore contraente attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Attuazione *programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC* .

In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte – Settore *Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC* entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n.192.

Il Fornitore contraente ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte - Settore *Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC* dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 9 – PENALI E PROCEDURE

Nel caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, verrà applicata una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ingiustificato ritardo, ai sensi dell'art. 126 del D.lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 126 D. lgs. 36/2023 per ogni giorno lavorativo di ritardo nella realizzazione delle prestazioni contrattuali rispetto ai termini previsti all'art. 4 delle presenti condizioni particolari di fornitura del servizio, il fornitore sarà tenuto a corrispondere alla Regione Piemonte – Settore *Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC* una penale calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

Tali penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10% di detto ammontare netto contrattuale, poiché, superato tale limite, la Regione Piemonte potrà procedere alla risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 122 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Gli inadempimenti alle obbligazioni contrattuali, tali da compromettere la buona riuscita delle prestazioni ai sensi dell'art. 122, comma terzo, D.lgs. 36/2023 verranno contestati all'Affidatario per iscritto tramite PEC, assegnando a quest'ultimo un termine non inferiore a 15 (quindici) per la presentazione delle controdeduzioni.

Ai sensi dell'art. 10 dell'allegato II.14 al D. lgs. 36/2023 qualora le suddette controdeduzioni siano valutate negativamente dalla Regione Piemonte - Settore *Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC* ovvero sia scaduto il termine per la loro presentazione, si procederà all'irrogazione delle penali negli importi e con la procedura indicata nel presente articolo nonché alle valutazioni inerenti alla risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 122, comma quarto, del D.lgs. 36/2023.

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della Regione Piemonte - Settore *Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC* - al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

In presenza di penalità a carico dell'affidatario, la Regione Piemonte - *Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC* tratterà l'importo corrispondente alla penale dalla liquidazione del corrispettivo contrattuale.

Il Fornitore contraente si impegna a manlevare e a tenere indenne il Punto Ordinante da qualsiasi richiesta di risarcimento che terzi dovessero avanzare nei confronti del Punto Ordinante per danni derivanti dai vizi dei Servizi o dalla mancata e non corretta esecuzione dei servizi connessi e/o accessori.

ART.10 - RECESSO e RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La Regione Piemonte – *Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC* potrà recedere dal contratto, comunicando mediante PEC al Fornitore contraente la propria decisione con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1671 c.c. (Recesso unilaterale dal contratto), purché tenga indenne il Fornitore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino e del mancato guadagno.

In caso di recesso si applica quanto previsto all'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

La Regione Piemonte – *Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC* potrà inoltre dichiarare la risoluzione totale o parziale del contratto ai sensi dell'art.1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con preavviso di 10 giorni lavorativi da darsi mediante PEC, senza necessità di diffida od altro atto giudiziale e senza pregiudizio per il diritto di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti nelle seguenti ipotesi:

a) per gravi inadempienze, grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali da parte del Fornitore contraente;

b) per cessione dell'azienda, per cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente;

c) per cessione del contratto o subappalto da parte del Fornitore contraente che non risultano autorizzati dalla Regione Piemonte – *Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC*

d) qualora il Fornitore contraente non reintegri le cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;

e) l'importo delle penali applicate superi il 10% dell'ammontare del corrispettivo contrattuale.

Qualora la Regione Piemonte – *Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC* intenda avvalersi di tale clausola, potrà rivalersi sul Fornitore contraente al fine di conseguire il risarcimento dei danni subiti. In tale caso, il Fornitore contraente è tenuto al risarcimento dei danni ulteriori, diretti ed indiretti, che la Regione Piemonte – *Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC* sia eventualmente chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento della fornitura ad altro fornitore.

Il contratto potrà inoltre essere risolto:

- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari od autorizzative non dipendenti dalla volontà della Regione Piemonte – *Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC* non consentano la prosecuzione totale o parziale del contratto;
- in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili al Fornitore contraente, ai sensi dell'art. 1672 c.c.

Nelle ipotesi indicate ai punti precedenti, la risoluzione avviene di diritto non appena la Regione Piemonte – *Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC*, concluso il relativo procedimento, disponga di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà dia comunicazione mediante PEC al Fornitore contraente. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo del Fornitore contraente.

Resta inteso che in caso di cessazione dell'efficacia del Contratto, per qualsiasi motivo essa avvenga, il Fornitore contraente sarà tenuto a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché possa essere garantita la continuità nella prestazione dei Servizi oggetto del Contratto.

ART. 11 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili al Fornitore contraente sorge in capo alla Regione Piemonte *Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC* il diritto ad affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno del Fornitore contraente inadempiente.

L'affidamento a terzi viene comunicato al fornitore contraente inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate al nuovo fornitore e degli importi contrattuali relativi.

Al Fornitore contraente inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Regione Piemonte *Settore - Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC* rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono trattenute da eventuali crediti del Fornitore contraente. Nel caso di minor spesa nulla compete al Fornitore contraente inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime il Fornitore contraente inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione Piemonte *Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC*, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

In materia di subappalto si rinvia integralmente all'art. 119 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

ART. 12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore contraente di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

2. In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, il Punto Ordinante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il Contratto.

3. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore contraente nei confronti del Soggetto Aggiudicatore nel rispetto dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.; l'allegato II.14 disciplina le condizioni per l'opponibilità alle stazioni appaltanti.

Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al successivo articolo 18 delle presenti Condizioni particolari.

ART. 13 – RISERVATEZZA E PROPRIETÀ' DEI DATI

1. Il Fornitore contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni compresi i dati tecnici, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto, e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

3. Il Fornitore contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 1 e 2, il Punto Ordinate/Soggetto Aggiudicatore ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Punto Ordinate/Soggetto Aggiudicatore.

5. Il Fornitore contraente potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore contraente medesimo a gare e appalti.

ART. 14 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

1. I dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore contraente alla Regione Piemonte - *Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC* saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

2. I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente il *Servizio oggetto delle presenti condizioni particolari* per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D.Lgs 36/2023 e s.m.i, tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte - *Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC*-

3. I dati personali riferiti all'operatore economico/Fornitore contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

4. In riferimento al comma 3 del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto delle presenti condizioni particolari di contratto, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:

- dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;
- istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;
- soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge.

5. Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte *Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC*. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte - *Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC*.

I dati riferiti all'operatore economico/fornitore contraente resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

6. I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente sono conservati, per il periodo 12 anni (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente – Regione Piemonte);

7. I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

8. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it Piazza Piemonte n. 1, 10127 Torino.

9. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *pro tempore* del Settore - *Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC* e domiciliato presso la sede operativa del *Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC Piazza Piemonte, 1- Torino*

10. Il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte (comunicazione@csi.it – protocollo@cert.csi.it), nonché CONSIP per tutto ciò che è conservato ed inviato sul portale MePa.

11. L'operatore economico/Fornitore contraente potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ART. 15 – OBBLIGHI IN CAPO AL FORNITORE CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI

1. Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.

2. Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

3. In ragione dell'oggetto del Contratto, ove il Fornitore contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Soggetto Aggiudicatore "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del Trattamento da parte del soggetto Aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. Il Fornitore contraente si impegna a comunicare al Soggetto Aggiudicatore i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento dei dati personali.

4. Nel caso in cui il Fornitore contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadegua-

te rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli “interessati”. In tal caso, il Soggetto Aggiudicatore diffiderà il Fornitore contraente ad adeguarsi assestandogli un termine congruo che sarà all’occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell’art.1454 cc, il Soggetto Aggiudicatore in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

5. Il Fornitore contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

ART. 16 - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ’ E DI ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2023-2025

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal *Piano Integrato di attività e di organizzazione* (P.I.A.O.) 2023-2025, adottato annualmente dalle amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D. lgs. 165/2001, ed in cui la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante, insieme ad altri strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione unitario.

Il *Piano Integrato di attività e di organizzazione* (P.I.A.O.) 2023-2025, approvato con DGR 30 gennaio 2023, n. 3-6447 (consultabile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-generalipiano-triennale-prevenzione-corruzione-trasparenza>), prevede una sottosezione 2.3 denominata “*Rischi Corruttivi e Trasparenza*” predisposta dal Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall’organo di indirizzo ai sensi della l. 190/2012, nella quale sono indicate le misure generali e specifiche di trattamento del rischio.

In particolare, si evidenziano le seguenti misure generali di trattamento del rischio:

- Codice di comportamento: il Codice deve tener conto anche dei doveri di comportamento volti a garantire il successo delle misure di prevenzione da individuare anche per singole categorie di uffici ovvero per determinati dipendenti;
- Rotazione ordinaria del personale;
- Rotazione straordinaria del personale;
- Divieti di post-employment: Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) (Art. 53 comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Patti di integrità, adottato con DGR n. 1-3082 del 16.04.2021 (si prevede l’inserimento nelle procedure di affidamento di contratti pubblici, di protocolli di legalità e/o patti di integrità ovvero di specifiche prescrizioni a carico dei concorrenti e dei soggetti affidatari con i quali si richiede la preventiva dichiarazione sostitutiva della sussistenza di possibili conflitti di interesse rispetto ai soggetti che intervengono nella procedura di gara o nella fase esecutiva e la comunicazione di qualsiasi conflitto di interesse che insorga successivamente).

ART. 17 - TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Fornitore contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 (“*Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia*”) e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve comunicare alla Regione Piemonte – *Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC* gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all’art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, ai sensi dell’art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte –*Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC* non esegue alcun pagamento al Fornitore contraente in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte – *Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC* risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve trasmettere alla Regione Piemonte - *Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione comunicazione del Piano Strategico della PAC*, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subfornitori della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente servizio, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumo gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui al secondo comma del presente articolo, con le modalità ed i tempi ivi previsti.

ART. 18 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

Per Accettazione
il Fornitore Contraente
Firmato Digitalmente